

Come rendere il giorno più bello davvero unico

Una passione infinita; una determinazione pacata; una riflessività paziente.

La volontà di rendere reali le esigenze e le richieste delle donne, in quel periodo delicato e un pò confuso che precede il matrimonio.

Una personalità affabile, quella della signora **Elena Gaggioli**, che rasserena, che ha fatto del suo lavoro una bacchetta magica per esaudire i desideri di ogni sposa, con rispetto e intuizione, per rendere vero il sogno più bello, tra gentilezza, estetica e cura dei particolari.

"Un'azienda per affermarsi deve avere come requisito fondamentale - ci spiega la signora Elena - la disponibilità con il cliente, la capacità di curare i rapporti interpersonali. La Sposa deve sentirsi a suo agio".

Ha delle linee direttive particolari riguardo le ultime tendenze?

"L'abito da sposa rispetta più o meno le linee tradizionali, corpetto e gonna am-

plia; è richiesta anche la linea a sirena. Spazio anche ai colori soprattutto pastello anche molto chiari. L'abito è importante, ricco di particolari preziosi, ricami, pizzi.

Ma anche abiti dalla linea pulita, resi unici da tessuti molto preziosi.

Ciò che comunque ci viene richiesto da ogni sposa è di realizzare il suo sogno, e le cose che contano sono queste: un abito è perfetto quando una sposa lo indossa volentieri, quando la mette a suo agio, quando si adatta alla sua personalità."

La sposa dell'Atelier Luigi Gaggioli è in sintesi la donna del futuro, simbolo di femminilità, dolcezza e grande determinazione, seguita in ogni sua scelta con professionalità e con proposte anche specifiche come il "su misura".



LUIGI GAGGIOLI
Acquapendente

Acquapendente - via del Rivo, 7

Per appuntamenti telefonare al 0763.733416

www.luigigaggioli.it





Dormiamoci sopra!

Dell'importanza del dormire ve ne abbiamo già parlato, soprattutto dell'importanza di dormire bene.

Affinché questo sia possibile le tisane, da sole, non bastano: è necessario avere un letto confortevole e adatto al proprio corpo.

La Erreci, di Orvieto, da anni fornisce una vasta gamma di materassi, per ogni esigenza: si va dal classico a molle, a quello in lana, all'ortopedico, rigido o semirigido, a quello in poliuretano, tra gli ultimi arrivati.

Ma la Erreci, sempre pronta a coniugare modernità e tradizione, mette a disposizione dei suoi clienti anche una serie di modelli di ultima generazione e all'avanguardia.

L'ultimo nato è il "Memory forma", nelle varianti "Pur forma", "Twin forma", e "Spring forma".

Si tratta dell'innovativo ed avanzato visco-elastico,

prodotto mediante iniezione a stampo.

Il "Memory forma" ha la caratteristica unica di adeguarsi alla forma anatomica, consentendo una corretta postura della colonna vertebrale.

Contrariamente al comune materasso ortopedico, questo modello si adatta perfettamente alle caratteristiche anatomiche, diverse per ogni individuo: allevia la pressione legata ai punti critici ed è termosensibile - quindi particolarmente adatto a prevenire le piaghe da decubito ed a favorire la circolazione sanguigna. Inoltre l'estrema elasticità ne garantisce l'indefornabilità e la durata nel tempo.

Il materiale impiegato è totalmente allergico: in fase di lavorazione non vengono utilizzati agenti chimici, dannosi per l'ambiente. L'unico prodotto usato è l'acqua. E' ignifugo al 100% e totalmente traspirante.

ANALIZZIAMO, NEI DETTAGLI, LE CARATTERISTICHE DEI MODELLI SOPRA ELENCATI:

Il "Pur forma, è studiato per ridurre la tensione alle scapole e dare maggiore soste-

gno alla zona del bacino.

Il "Twin forma", unisce due materiali diversi: da un lato il "Memory forma", dall'altro, l'"Aqua pur", garantendo, il massimo dell'elasticità e dell'ergonomia, da qualunque lato lo si usi. "Spring forma" combina, invece, l'innovativo "Memory forma" alle tradizionali molle, che vengono insacchettate e posizionate all'interno di apposite cavità.

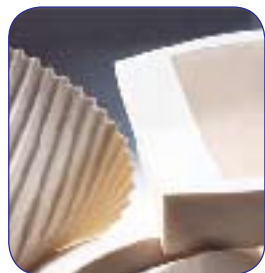


La presenza di questi incavi, con il sostegno delle molle, fa sì che il materasso garantisca il massimo della traspirazione e la conseguente eliminazione

dell'umidità dal corpo disteso.

Naturalmente, ogni materasso può essere personalizzato con la copertura richiesta e con motivi differenti, così da unire al comfort l'eleganza di un prodotto che ha tutti i numeri per una durata pluridecennale.

Va sottolineato che il Memory forma ha ottenuto la certificazione da parte dell'Oeko Tex standard 100: essa attesta che il materiale di realizzazione usato rispetta i requisiti umani ecologici, attualmente in vigore e quelli stabiliti dalla legislazione europea, riguardanti l'uso di coloranti azoici.



erreci

Orvieto - Zona ind.le Bardano
via dei Muratori, 12
Tel. 0763.316031

Massaggio: benessere per il corpo e per la mente

Ma vediamo piu' da vicino quali sono le tecniche di massaggio piu' in voga attualmente:

Shiatsu

Nello shiatsu, il terapeuta (shiatsuka) entra in relazione con il paziente attraverso il contatto manuale, in modo da percepire lo stato di equilibrio energetico sul quale deve lavorare. Nella pratica la seduta di shiatsu avviene in un ambiente calmo e confortevole: generalmente il paziente è disteso a terra su un tappeto imbottito o a volte seduto su una panca bassa o sdraiato su un lettino da massaggio, mentre il terapeuta può restare inginocchiato o in piedi. La manipolazione è in genere molto piacevole e rilassante e consiste di trazioni e pressioni mantenute per alcuni secondi su aree precise, intercalate da mobilizzazioni dolci delle articolazioni.

Non viene mai forzata la mobilità naturale e non vengono "sciolti" con forza gli eventuali nodi di tensione, ma si opera sempre attraverso un bilanciamento graduale sino ad ottenere l'equilibrio. La pressione può essere esercitata con la punta delle dita, con le nocche, con la palma delle mani, con la pianta dei piedi, col gomito o col ginocchio, a seconda della posizione e dell'intensità di stimolazione ricercata. Usualmente si preferisce non operare direttamente sulla cute, perciò il paziente indossa di solito un vestito leggero o una tuta. Risultati molto buoni si ottengono in tutte le patologie dolorose, da quelle articolari (in particolare le lombalgie), alle cefalee.

Riflessologia plantare

Il terapeuta nel corso di una seduta di riflessologia esercita una pressione su alcune zone del piede senza spostare il dito, con un movimento a scatto, flettendo la falange in modo da formare un angolo di 70 gradi e procedendo con un ritmo continuo. Viene seguito un percorso preciso, rappresentato dalla mappa dei punti riflessi. Nel piede, il corpo umano è rappresentato come un uomo seduto ed i punti riflessi si presentano con la stessa sequenza che gli organi corrispondenti hanno nell'anatomia del corpo. Si parte dalla testa, che è riflessa nelle dita, e si arriva giù fino al bacino, che ha il suo punto riflesso nella zona del calcagno. I due piedi, inoltre, rappresentano ciascuno una metà del corpo, compresi gli organi che in esso si trovano.

Il **Reiki** non è né una religione né un concetto, è semplicemente la consapevolezza della propria energia. Con la massima semplicità, e potenza al tempo stesso, il Reiki viene trasmesso dall'operatore appoggiando le mani su alcuni punti strategici del corpo del paziente (viso, torace, ventre) ed esercitando leggere pressioni. Il paziente percepisce una sensazione di calore dolce, piacevole e intensa che riesce a sbloccare le tensioni e ad incanalare nell'organismo una nuova energia, vivificante e universale, avviando quindi un processo di guarigione che investe il piano fisico, mentale, emozionale e spirituale.

Il **massaggio ayurvedico** (ce ne sono più di 20 tipi diversi) nasce in India, viene eseguito con oli caldi e oli essenziali diversi, a ognuno dei quali corrisponde il superamento di un particolare disturbo. Chi vi si sottopone può contare su una riduzione del senso di stress. Il massaggio ayurvedico è efficace per dolori articolari e muscolari, patologie digestive, insonnia, stress, guarigione da ferite, obesità, vista, stanchezza intellettuale e fisica. Inoltre potenzia le difese immunitarie. Il massaggio ayurvedico si suddivide in massaggio "caldo" e "freddo".

Il primo, effettuato con olio tiepido, viene eseguito dai piedi verso il capo ed il cuore, per stimolare la circolazione venosa, il secondo effettuato con acqua fredda, viene eseguito dal capo verso i piedi, per stimolare la circolazione arteriosa.

Il primo, effettuato con olio tiepido, viene eseguito dai piedi verso il capo ed il cuore, per stimolare la circolazione venosa, il secondo effettuato con acqua fredda, viene eseguito dal capo verso i piedi, per stimolare la circolazione arteriosa.



di Claudio Dini

Il massaggio è una delle tecniche di automedicazione più antica, con una storia millenaria alle spalle.

Ad oggi esistono diverse tecniche di massaggio, e, le più note sono sicuramente quelle orientali e indiane.

Naturalmente non tutti i massaggi sono uguali e, a seconda del disturbo di cui si soffre, bisogna scegliere la tecnica più adatta alla propria persona. Essendo un trattamento che agisce su un duplice livello, quello fisico e quello mentale, è particolarmente indicato per i disturbi di carattere psicosomatico.

Un'accortezza che bisogna sempre usare, qualsiasi massaggio si scelga, è quella di affidarsi solo alle mani di un vero professionista, una persona qualificata, perché, è vero, il massaggio è una tecnica estremamente naturale, ma può risultare anche dannosa qualora venga praticato nella maniera sbagliata.



CHI IONIC
PERMANENT SHINE
HAIR COLOR

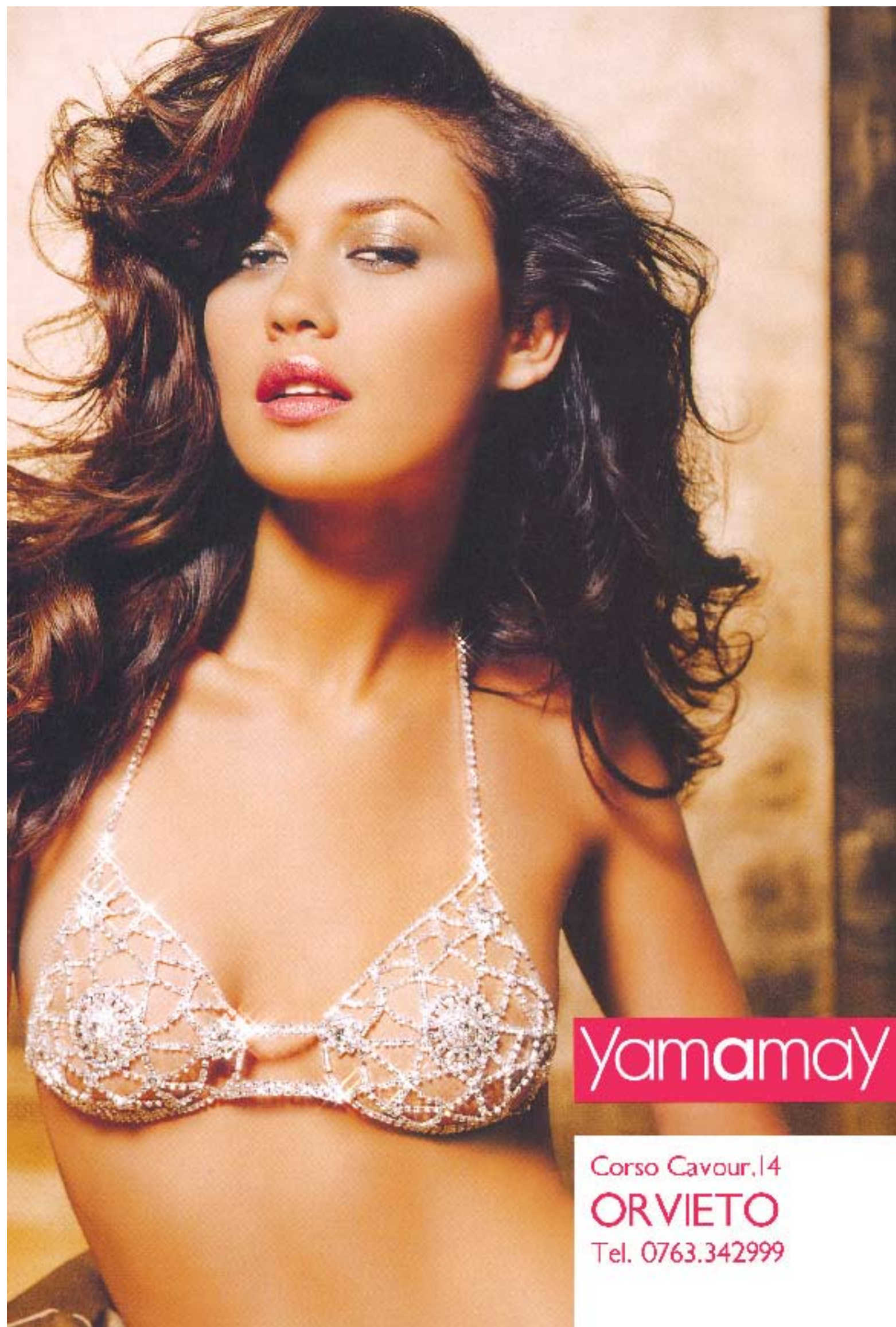
Federica

HAIR FASHION

Da oggi il colore senza ammoniaca



ORVIETO SCALO
P.zza Monte Rosa, 14 - Tel. 0763/302029



Yamamay

Corso Cavour, 14

ORVIETO

Tel. 0763.342999

Un “mondo” di delizie: per un “dolce” Natale



Pan di zenzero

Germania

Ingredienti:

2 ½ cucchiari di sciroppo dorato (prodotto dall'evaporazione del succo di zucchero di canna, noto anche come melassa leggera), ½ tazza di burro, ½ tazza di zucchero di canna, 1 rosso d'uovo, 2 tazze di farina, un cucchiaino raso di bicarbonato di sodio, 3 cucchiaini rasi di zenzero tritato, un pizzico di cannella (facoltativo), farina extra per stendere la pasta, uva passa, scorze, ciliegie e un po' di glassa

Preparazione:

Mettete in un contenitore della melassa in acqua bollente per ammorbidirla un po'. Sbatte il burro e lo zucchero fino ad ottenere una crema, quindi sbattete il rosso d'uovo. Incorporate la melassa. Aggiungete lentamente la farina, il bicarbonato di sodio, lo zenzero e una spolverata di cannella. Formate un impasto e avvolgetelo con della pellicola, quindi mettetelo in frigorifero per 1 ora. Cospargete di farina il piano di lavoro e la parte inferiore dell'impasto. Stendete l'impasto fino ad ottenere uno spessore di circa 10mm e ricavate delle forme.

Mettete i biscotti su di una teglia imburata a circa 2cm l'uno dall'altro e fateli cuocere al forno a temperatura moderata (180°) per circa 12 minuti. Lasciateli per qualche minuto e rimuoveteli con una spatola. Decorateli con la glassa, le scorze, le ciliegie etc.



Melomakarona Grecia

Ingredienti:

500 g di farina, 150 g di zucchero, 1 cucchiata di lievito, 1 cucchiaino di bicarbonato, 2 dl di olio, 1 arancia spremuta, 1 bicchierino di cognac, 50 g di gherigli di noce, cannella in polvere.

Sciroppo: 200 g di miele, 100 g di zucchero, 1 limone, 1 bastoncino di cannella.

Preparazione:

Mescolare in una terrina 150 grammi di zucchero con l'olio, il succo e una scorzetta grattugiata d'arancia, il cognac.

Preso un secondo recipiente, deporre della farina, il lievito e il bicarbonato, incorporando a poco a poco lo zucchero. Lavorare sino ad ottenere un composto morbido.

Prelevare un poco di pasta, passarla fra le mani, fino ad ottenere una polpettina allungata la quale viene disposta su una placca da forno infarinata. Su ogni forma, i denti di una forchetta lasceranno una striatura superficiale.

La cottura in forno a calore medio, deve durare una mezz'ora. I Melomakarona usciranno dorati.

Lo sciroppo si prepara con un pentolino e due decilitri d'acqua in cui vengono diluiti miele, zucchero e succo di limone. Tenendo la fiamma bassa si porta la soluzione a bollire. Aggiunto il bastoncino di cannella, lasciar fremere per dieci minuti.

Questo sciroppo viene versato sui biscotti impolverati di cannella e disposti su un piatto, fra gherigli di noci al momento di servirli.



Ris-a l'amande Danimarca

Ingredienti:

250 g di riso, 1 litro di latte, 125 g di zucchero semolato, 125 g di panna liquida, 75 g di mandorle tritate, 50 g di burro, un pizzico di cannella, qualche cucchiata di acquavite di frutta (oppure sciroppo di lampone).

Preparazione:

Dopo aver riscaldato il latte con lo zucchero, vi si immerge il riso. La cottura, a fuoco basso, deve durare a lungo (3/4 d'ora). Tolta la pentola dalla fiamma, si lascia che il riso gonfi ulteriormente.

Incorporare quindi al riso tiepido, la panna frustata, il burro molliccio e le mandorle tritate finissime. L'impasto nel quale viene nascosta la famosa mandorla intera, finisce in un piatto fondo, poi nel frigorifero per una buona ora. Liquore, sciroppo e cannella possono essere utilizzati per aromatizzare il dolce al momento di servire.

di Claudio Dini

Via Angelo Costanzi, 38 - ORVIETO SCALO (TR)
Tel. e Fax: 0763.302118 - e-mail: cicognolomobili@tiscali.it

Operazione
I love you Febal
La cucina dal tuo centro subito facile



*Lavorazione artistica
delle pietre*

Crelamo ed arrediamo interni ed esterni
Lavorazione e produzione direttamente in fabbrica

Saxa s.n.c. di Crescini Luca & C. Voc. Rota - Zona Ind. Baschi (Tr)
Tel. 0744.956034 - Fax 0744.956121



Niente soldi per l'abbigliamento? ... problema risolto

di Claudio Dini

Ci si lamenta, da un pò di tempo a questa parte, che fronteggiare le spese di tutti i giorni sia diventata cosa difficile, quindi ci troviamo ad effettuare, nostro malgrado dei tagli.

Certamente non possiamo fare a meno di spendere i nostri soldi in alimenti, tasse, energia, benzina, medicinali, istruzione, e tutto quello che riguarda i beni detti "primari", quindi indispensabili.

Ovviamente ciò che ci si aspetta dalle statistiche è un calo di vendite di beni "secondari", ma stranamente non è così.

Allora non c'è crisi? o i beni così detti secondari non sono più così secondari?

Si direbbe che entrambi le ipotesi siano valide, certo è, che l'abbigliamento per gli italiani è diventato un bene primario, quin-

di anche questo indispensabile.

Come fare quindi acquisti in abbigliamento se non si ha abbastanza soldi?

La soluzione di spendere meno in abbigliamento ci soddisfa a metà o non ci soddisfa affatto?!

Gli esperti del settore sapendo bene a cosa si andava incontro per soddisfare le esigenze degli italiani e chiaramente le loro, hanno ricercato nuovi materiali e prodotti, magari non proprio "firmati", da inserire nel mercato.

Bè si può dire che sono riusciti nel loro intento.

Oggi grazie a queste ricerche, in tutto il territorio italiano, incluso quello orvietano, sono nate nuove attività dove si può con uguale spesa, o anche meno, effettuare gli stessi acquisti che si facevano qualche anno fa.

Tempo di feste...

di Claudio Dini

Arrivano le feste, è l'ora di pensare a cosa indossare e di fare qualche giro per i negozi, pregustandosi al massimo il mese più glamour dell'anno.

Per chi ha voglia di fare già qualche acquisto, ecco i nostri consigli:

- Think metallics

Splendete durante tutte le feste, con tonalità di oro e argento abbinare al nero oppure al jeans. Molto belli perciò top e cardigan in tonalità dorate o argentate. Se optate per un look totalmente metallico, tenetelo semplice: poco trucco e pochi accessori.

- Low budget?

Se il vostro budget per questo mese è li-

mitato (capita soprattutto in un mese come dicembre), allora puntate sugli accessori, indossate un pantalone o gonna che avete ancora nell'armadio e rendete il tutto up-to-date e trendy con accessori nuovi come una bella borsa e bijoux divertenti.

- Nero con tonalità cipriate

Uno degli abbinamenti vincenti per l'inverno 2005 è il nero con tonalità cipriate, molto soft e femminile.

Abbinare un pantalone nero con un raffinato top rosa pallido e un piccolo cardigan nella stessa tonalità o portate una gonna color cipria con un top sexy nero.

Scegliete anche gli accessori nelle stesse tonalità.

- Abito nero

Qualunque sia l'occasione, con un vestito nero non potete sbagliare.

Classico, elegante, ogni tanto addirittura un pò rock grazie ad accessori grintosi. L'abitino nero si fa interpretare a secondo del tuo mood.

E' forse l'acquisto migliore che potete fare per le feste, perchè potete abbinarlo come volete: con bijoux appariscenti, con una cintura larga e stivali, con tacchi alti e un piccolo cardigan.

Giacca 9,90€
Gonna 9,90€
Borsa 2,50€

Maglia 5,50€
Coprispalle 9,90€
Gonna 9,90€

Maglione 8,50€
Sottogiacca 3,50€
Pinocchio 9,90€
Collana 3,50€

Maglia 9,90€
Pantalone 9,90€
Cinta 4,50€

Maglione 7,50€
Pantalone 9,90€

PREZZI PAZZI

Orvieto Strada dell'Arcone, 13M
Montefiascone Via Cardinl Salotti, 25
Aperto la domenica pomeriggio

Giovani orvietani in piazza

per ricordare la repressione studentesca di Praga



Il 17 novembre gli studenti di tutte le scuole di Orvieto sono scesi in piazza per manifestare. Un appuntamento fissato su scala mondiale: la data era stata scelta il 30 gennaio scorso, a Porto Alegre (Brasile) nel corso dell'ultimo Social Forum, per commemorare il 17 novembre del 1939, in cui ci fu una repressione studentesca a Praga da parte del regime Nazista. La giornata è stata l'occasione per manifestare per il diritto all'informazione e alla libertà culturale e per istituire lo "Student Day". Ci sono stati cortei in oltre 70 città italiane: ad Orvieto la partecipazione è stata massiccia. Almeno settecento ragazzi. Sono stati preparati slogan contro la riforma Moratti, scelte canzoni e frasi da leggere al microfono. Alla testa del corteo gli studenti dell'Istituto d'arte, con lo slogan a lettere cubitali:

"17 NOW" e "No fondi no party".

Erano quattro anni che ad Orvieto non si manifestava e la città ha risposto stupita:

persone di tutte le età affacciate alle finestre, turisti incuriositi, negozianti nelle strade a godersi lo spettacolo.

"Non è stato un giorno di vacanza per noi - spiegano gli alunni dell'Istituto d'Arte - ma una grande occasione per esprimere la no-



stra idea sulle questioni che più ci riguardano, come la scuola.

Ed è stato anche il momento giusto per ribadire che siamo contro la privatizzazione dei saperi, poiché studiare è un diritto e non un privilegio".

EUROPAN S.r.l.

Nuova sala mostra di: pavimenti
rivestimenti - sanitari - rubinetteria

Prossima apertura nuova ala
discount della piastrella

Pavimentazioni in ciottoli di pietra naturale per piazzali da esterno
Vendita forni a legna artigianali

Specializzati in ristrutturazioni di casali

NUOVA ESPOSIZIONE

Loc. Cerreto - Zona Artigianale (nel press' del campo sportivo) - LUBRIANO (VT) - Tel. e Fax 0761.780612 - Tel. 0761.780496
www.mastroangeo.com

OGNI MESE offerte su alcuni dei nostri migliori articoli

Missione: rappresentante di istituto

Tra i 16 ed i 20 anni, tanta voglia di dare del proprio, scarso interesse per la politica salvo qualche eccezione, rigorosamente maschio. È questo l'identikit del rappresentante di istituto delle scuole orvietane. Li abbiamo sentiti cercando di capire cosa li abbia spinti a candidarsi e quali siano i loro progetti per questo anno.

Dal Liceo Scientifico una proposta particolare

Non sono molto diverse le motivazioni che hanno spinto **Stefano Abatematteo, Matteo Massini Rosati, Marco Meloni** e **Filippo Tenerelli** a candidarsi: si trattava di un'esperienza da provare.

Quali sono i temi che proporrete nelle prossime assemblee?

"Dovranno essere i rappresentanti di classe a farci sapere se ci sono dei problemi interni alla scuola; è di questi che si discuterà, altrimenti metteremo all'ordine del giorno temi di attualità, come la riforma Moratti o quella costituzionale. L'importante sarà interessare i nostri compagni così da avere assemblee più numerose".

Ma c'è qualcosa di già visto che vorreste riproporre?

"Le assemblee al cinema e poi le feste, magari dando più spazio ai gruppi di ragazzi che suonano dal vivo. Non credo – precisa Meloni – che nella nostra scuola ci siano problemi tali per fare l'autogestione e quindi, anche se come tipo di manifestazione la ritengo positiva, non credo si farà".

Avete notato che tra tutti i rappresentanti delle scuole orvietane non c'è neppure una ragazza?!

"Qualche ragazza si era candidata ma non sono state votate. Forse – ipotizza Abate-

matteo – gli studenti credono di essere rappresentati meglio dagli uomini. Credo che anche una ragazza sia adatta a questo ruolo". E Meloni rincara la dose: "Non è una questione di mancanza di personalità, caso mai è stata mancanza di voglia. In fondo se una ragazza del V°, magari anche carina, si fosse candidata avrebbe racimolato molti voti".

Il Presidente del Consiglio ha dichiarato che le scuole superiori sono una delle istituzioni in mano alla sinistra. Cosa ne pensate?

"La scuola non è in mano a nessun partito: è un'istituzione dello Stato" afferma Tenerelli, e Massini aggiunge: "A scuola tutti cercano di essere imparziali". Abatematteo conferma: "Non s'è parlato di politica nella campagna elettorale di nessuna lista". Conclude Meloni "Credo che la politica non debba entrare all'interno della scuola. Il Preside, sulla riforma Moratti, mi è sembrato obiettivo. Certo la politica nelle scuole esiste, ma nella mia elezione non ha influito".

È partita da voi l'idea di organizzare un ballo "all'americana", con ingresso esclusivamente a coppie, vestiti da

sera?

"L'idea del ballo è mia – conferma Massini. Non so se riusciremo a farlo ne se avrà successo, ma spero di sì, certo dovrebbe essere organizzata per bene". "È una cosa nuova – aggiunge Meloni – e per vedere se funziona va provata. Andrebbero coinvolte le classi quinte di tutte le scuole orvietane: sarebbe divertente vedere quello che viene fuori".



Marco Meloni



Matteo Massini Rosati

L'istituto d'arte nomina **Ciro Cervone** e **Luca Trippini**

Ora che siete stati eletti cosa proponete?

"Vogliamo parlare dei problemi della scuola e di attualità. Ci piacerebbe coinvolgere la realtà dell'orvietano magari con una mostra mercato dei lavori realizzati a scuola, i cui ricavi andrebbero nel cassetto degli studenti, un fondo autogestito per realizzare iniziative. Oggi con la scuola pubblica senza fondi una cosa del genere servirebbe molto".

Credete di manifestare contro questa situazione di penuria economica?

"Lo abbiamo già fatto. Vorremmo anche farci l'autogestione, ma solo se diminuirà l'indifferenza intorno a questi problemi: oggi molti vengono a manifestare solo per perdere scuola".

Con il Preside e con i professori come vanno le cose?

"Tutto bene, non ci sono motivi per anda-

re contro le istituzioni scolastiche, meglio averle dalla nostra parte e raggiungere risultati insieme, aumentando la produttività dell'istituto".

Dopo aver conosciuto, durante l'ultima manifestazione, i colleghi delle altre scuole, i due rappresentanti si dicono pronti ad organizzare con loro delle iniziative. Sulla proposta della festa all'americana, lanciata dallo scientifico, hanno pareri differenti: "Non è il genere di festa che mi piace – dice Cervone – se la faranno organizzeremo qualcos'altro". Ma Trippini ribatte: "A me piacerebbe molto fare una cosa del genere: sarebbe innovativo. Forse chi mi ha preceduto avrebbe organizzato una festa per conto proprio, ma io credo che sia meglio mettersi insieme. Isolandosi non si



Ciro Cervone



Luca Trippini

ottiene niente".
Sulle parole del Premier torna l'unità: "Sono tutte cavolate – dice Cervone – anzi, credo sia il contrario di quello che dice Berlusconi". E Trippini aggiunge: "Se la scuola fosse davvero in mano alla sinistra sarebbe molto diversa da com'è".

Federico Baffo, Fabio Forsoni, Francesco Laschino: i nomi nuovi del Maitani (Geometri)

Di cosa discuterete nei prossimi mesi?

“Faremo assemblea sulla riforma Moratti, oggi nessuno sa di cosa si tratta anzi, molti non sanno neppure chi sia la Moratti! Poi i temi di attualità, come le rivolte nelle periferie di Parigi, senza dimenticare i problemi interni alla scuola. Speriamo di poter fare delle assemblee al cinema, anche se il Preside non sembra molto d'accordo”.

E l'autogestione?

“Vorremmo farla, ma è molto difficile da organizzare. Sarebbe un modo per metterci alla prova, ma dovrebbero partecipare tutti altrimenti è inutile”.

Conoscete gli altri rappresentati di Orvieto? “Sì, ma dobbiamo riuscire a coordinarci di più. Il 17 novembre siamo riusciti ad organizzare una manifestazione in soli due giorni: se ci diamo da fare potremmo tirar fuori anche delle belle feste insieme”.

Anche del tipo che propone lo scientifico: “all'americana”? “È un'idea originale, anche se difficile da realizzare. Non abbiamo mai visto i nostri compagni in una situazione del genere, ma c'è sempre una prima volta. Certo, bisognerebbe coinvolgere tutte le scuole. Per quanto riguarda Geometri – afferma Laschino – sarebbe certa la presenza delle quinte e del-

le quarte, anche se dovremo farci prestare le ragazze: siamo quasi tutti uomini!”

A proposito di ragazze: come mai non sono state elette come rappresentanti?

“I motivi sono diversi da scuola a scuola. Certo una rappresentante donna è una cosa che non si è mai vista, ma se fossero state elette se la sarebbero cavata come noi. Nella nostra lista – commenta Forsoni – una ragazza ha preso pochi voti meno di me”.

Secondo voi le vostre idee politiche hanno contato nella vostra elezione?

No, la politica non c'è entrata per niente.

Idee chiare e ben organizzate: i rappresentanti del Liceo Classico

Per diventare rappresentanti **Antonio Ceci** e **Marco Saggio** hanno dovuto superare una doppia selezione. Liceo classico ed istituto d'arte possono esprimere insieme non più di quattro rappresentati e, dato il maggior numero di iscritti al secondo istituto, gli studenti del Gualtierio hanno deciso di concentrare i loro voti soltanto su due candidati. Per sceglierli hanno organizzato delle vere e proprie primarie, dalle quali sono usciti vincitori i due ragazzi.

Di cosa si parlerà alle vostre assemblee?

“Stabiliremo gli argomenti con i rappresentanti di classe. Tratteremo temi come la Legge Moratti o la situazione in Medio Oriente. A gennaio organizzeremo qualcosa per la giornata della memoria”.

Pensate anche all'autogestione?

“L'autogestione si può fare se è presa seriamente. Farla senza motivi non ha significato. Quando facevo il primo – ricorda Ceci – l'ho fatta, ma non era ben organizzata e quindi poco interessante. Se si fa deve avere finalità didattiche, non come una lezione frontale certo, ma deve comunque puntare all'apprendimento”.

Ma ci sono i motivi per farla?

“Un'autogestione – continua Ceci – ha bisogno di temi da trattare più che di motivi”.

“Ci sarebbero anche le motivazioni – ribatte Saggio. Ci sono delle regole che i professori si sono dati all'inizio dell'anno e che alcuni non rispettano, come la trasparenza sui voti o quella di non fissare troppi compiti in classe in un solo giorno”.

Come sono i rapporti con i docenti e con il Preside?

“Buoni con entrambi, anche se so – dichiara Ceci – che abbiamo i professori più esigenti di tutte le scuole orvietane”.

Con gli altri rappresentanti si conoscono e sono possibilisti per organizzare insieme altre iniziative come quella della giornata mondiale dei diritti dello studente. Sulla mancanza di ragazze elette glissano: “Hanno preso meno voti di noi. Tutto qui”. Diversa invece la posizione sulle parole del Premier riguardo alle scuole superiori in mano alla sinistra; se per Saggio le affermazioni di Berlusconi sono vere e anzi: “I libri di testo non sono obiettivi e troppo spesso i professori fanno filtrare idee che non dovrebbero entrare all'interno delle lezioni”, per Ceci le cose non stanno proprio così: “Le scuole sono semplicemente in mano alle tendenze dei ragazzi. Se le tendenze sono per la maggior parte a sinistra allora è così”. Ma entrambi ammettono una scarsa influenza delle idee politiche sulla loro elezione.

I rappresentanti delle scuole orvietane

LICEO SCIENTIFICO ETTORE MAJORANA

- Stefano Abatematteo
17 anni di Ciconia, frequenta la IVST2
- Matteo Massini Rosati
18 anni di Orvieto, frequenta la VST2
- Marco Meloni
19 anni di Fabro, frequenta la VST2
- Filippo Tenerelli
16 anni di Orvieto, frequenta il IV^S2

LICEO GINNASIO F. A. GUALTERIO

- Antonio Ceci
17 anni di Orvieto, frequenta la III^A
- Marco Saggio
17 anni di Orvieto, frequenta la IV^B

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE L. MAITANI

- Federico Baffo
18 anni di Orvieto, frequenta la IV^A
- Fabio Forsoni
18 anni di Castelviscardo, frequenta la IV^B

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI L. MAITANI

- Francesco Laschino
19 anni di Orvieto, frequenta la V^A

ISTITUTO STATALE D'ARTE

- Ciro Cervone
17 anni di Attigliano, frequenta la III^A
- Luca Trippini
18 anni di Civitella del lago, frequenta la V^C

ISTITUTO PROFESSIONALE

- Danilo Trincia
20 anni di Baschi, frequenta la V^B

Rappresentante del professionale è Danilo Trincia

Ora che ti hanno votato cosa proponi ai tuoi compagni?

“Sentirò quali sono i loro problemi e su questi convocherò le assemblee, sperando che quest'anno le concedano di 6 ore”.

Come sono i rapporti con il Preside e con i professori?

“Non ho ancora avuto modo di conoscere il Preside. Con i suoi vice va tutto bene, mentre con i professori io non ho problemi, ma nella mia scuola non è così per tutti”.

Secondo te perché non c'è neppure una ragazza tra i rappresentanti di istituto?

“Non saprei, qui da quando non c'è più l'in-

dirizzo moda, di ragazze non ce ne sono molte”.

Credi che le tue idee politiche abbiano influito sulla tua elezione?

“No. La maggior parte di quelli che mi hanno votato ha idee di destra mentre io sono di sinistra”.

Lo scientifico vorrebbe organizzare una festa un po' diversa dal solito, lo sapete?

“Sì, ci hanno anche chiesto di partecipare se si farà e noi siamo disponibili, ma non so quanti ci andranno: qui la mentalità non è molto vicina ai balli lenti da fare a coppia vestiti con abiti da sera!”

Parigi meta da Capodanno



Accanto alla corsa ai regali di Natale è già partita, immanicabile, quella verso la scelta della meta per il 31 dicembre. Le offerte sono tantissime: dalle piazze di importanti metropoli europee, alle baite di montagna, dalle discoteche affollate ai caldi mari caraibici. Siamo andati a vedere quali sono le scelte più gettonate tra i giovani per festeggiare il Capodanno, cercando di orientarci tra feste, viaggi e cenoni.

Se il 2004 si è chiuso all'insegna delle grandi città italiane, invase da milioni di persone per dare il benvenuto

al 2005, quest'anno il trend sembra proseguire all'insegna delle capitali europee. Con un occhio al portafoglio sempre più vuoto, gli italiani sembrano non voler rinunciare a trascorrere almeno qualche giorno fuori dai confini nazionali. In cima alla lista ci sono città come Parigi, in cui si possono trovare sistemazioni molto vantaggiose, Londra che resta tra le più care al mondo, Madrid, anch'essa molto richiesta ma altrettanto dispendiosa, o Lisbona, che offre forse i prezzi migliori.

Ci sono poi le città dell'est europeo con in testa Budapest e Praga, o la più economica, ma solo perché più vicina, Vienna. Se per queste destinazioni le cifre richieste oscillano tra i 350 ed i 600 euro a persona – volo e due notti in hotel a due, tre stelle – bisogna sborsare ben altre somme per passare una settimana tra i caldi mari tropicali. Durante l'autunno la flotta delle navi da crociera italiane si trasferisce dal Mediterraneo al golfo del Messico.

Per rilassarsi a bordo di questi grand'hotel galleggianti si parte dai 1.900 euro a persona per una settimana, volo compreso.

Più economiche, ma non meno suggestive, le calde Maldive o il Kenya, per non parlare del Mar Rosso, dove offerte più vantaggiose sembrano aver fatto dimenticare in

fretta gli attentati di questa estate a Sharm El Sheik.

Chi resta in Italia ha l'imbarazzo della scelta tra i locali notturni, anche se, negli ultimi anni i prezzi di ingresso in discoteca la notte di S. Silvestro hanno raggiunto cifre esorbitanti, fino agli 80, 100 euro naturalmente senza cenone. Quest'anno gli amanti del genere disco avranno a disposizione una grossa novità senza spostarsi troppo da casa. Si terrà presso i locali della Fiera di Viterbo una rassegna dei più famosi DJ italiani ed internazionali, a partire da Joe T Vannelli, ad un prezzo di soli 35euro. Per informazioni e prenotazioni 328.9128300

Chi avesse deciso proprio di non spendere la via migliore è scendere in piazza.

Quasi tutte le città italiane organizzano concerti ed eventi ed in questo caso internet risulta un valido strumento per orientarsi.

Orvieto spicca con il folto programma di Umbria Jazz Winter, che vedrà oltre 20 diversi appuntamenti tra il 31 dicembre e l'1 gennaio.

C'è poi l'ipotesi neve. La maggior parte dei tour operator hanno deciso di far coincidere la settimana del Capodanno tra le date del 26 dicembre e del 2 gennaio. In questo caso i prezzi dipendono più che mai dalla località scelta e le agenzie di viaggio consigliano di prenotare il prima possibile, preferendo la formula dell'advance booking a quella del last minute.

Infine c'è un sistema che permette di saltare questo faticoso iter decisionale. Investe quelle persone che, per obbligo o per scelta, la notte dell'ultimo dell'anno la trascorrono lavorando. Il gran numero di manifestazioni organizzate necessitano di manodopera occasionale, in genere retribuita con stipendi più alti del normale. Se da un lato la sacralità della festività si inginocchia al denaro, chi sceglie questa strada evita il mese di stress che precede la scelta di come trascorrere il Capodanno.

Un sistema alternativo per iniziare il nuovo anno guadagnando, magari pronti ad investire tutto sui dolci dell'Epifania.



ADVANCE BOOKING

È un sistema che dà forti sconti sui prezzi dei pacchetti vacanza a chi sceglie la meta con largo anticipo.

Prenotando per tempo, si ha la possibilità di avere ottime sistemazioni, i migliori orari di partenza e le tariffe più convenienti.

Una formula opportuna per i periodi di alta stagione e per chi sa già, con certezza, dove andare.

LAST MINUTE

È una forma di prenotazione sviluppatasi grazie ad Internet. L'offerta viene formulata molto vicino alla data di partenza, all'ultimo minuto, in quanto viene messa sul mercato quella parte di prodotto che è, o rischia, di rimanere invenduta.

I prezzi sono estremamente convenienti ma vi possono essere dei rischi. Inoltre la scelta è obbligata sulle mete invendute.

Orvietani, popolo di viaggiatori...



La crisi del settore vacanziero non sembra aver toccato l'orvietano.

La gente continua ad investire i propri soldi in viaggi, inseguendo mete più o meno lontane.

O almeno così si augura la nuova agenzia viaggi, la **Dmptravel**, che ha aperto i suoi locali a Ciconia, in via dei Cornioli, 17.

La **dmptravel**, oltre a fornire una serie di servizi ai cittadini del comprensorio, offre pacchetti per l'outgoing e si sta specializzando molto nell'incoming, puntando su

un'offerta differenziata che permetta, al turista in arrivo, di poter beneficiare di un'organizzazione completa che va dall'ospitalità, alla visita guidata, fino alla possibilità di avere una macchina con autista a disposizione.

• Oltre al solito percorso storico culturale, l'agenzia ha pensato anche a un tour enogastronomico, che metta in luce l'aspetto prettamente "Slow" di Orvieto e dintorni.

• Per il Capodanno sono molte le alternative che la **dmptravel** mette a disposizione dei suoi clienti: l'agenzia è in grado di organizzare una serie di viaggi fuori catalogo per mete europee, considerando che le capitali europee restano sempre uno tra i traguardi preferiti dei vacanzieri.

• Lo stesso vale per altre località internazionali, che risultano essere posti adatti per trascorrere un memorabile Capodanno: dal Brasile, all'Africa, alle Maldive...

• Per quanto concerne la crociera la scelta è ampia e qualificata: dalle classiche sul Nilo, alle più avventurose

oltreoceano.

• Per chi, invece, preferisca restare in Italia le possibilità sono molteplici: dall'affitto di baite in montagna, a soggiorni nelle città d'arte, a weekend termali o nei posti di mare.

Tornando all'incoming l'agenzia sta ipotizzando proposte che includano anche gli appuntamenti di Umbria Jazz Winter, con soggiorni in hotel o in agriturismo.

I turisti potranno disporre, nel corso del soggiorno, di una guida che li accompagnerà alla scoperta dei tesori culinari della città.

Insomma un Capodanno alternativo, sia per chi va che per chi resta.

Anche i professionisti e le aziende potranno trovare una risposta alle loro richieste: servizi, organizzazione di workshop, convegni ed eventi.

Da **dmptravel** trovi anche Teatro - Sport - Cultura - Musica, biglietteria e quanto altro, con tutti i servizi di Ticketone.

La **dmptravel** si è organizzata per offrire vacanze pagabili nel tempo con un finanziamento vantaggioso e saldabile con comode rate, perché viaggiare con la fantasia non basta!

Con l'arrivo della primavera si apriranno anche tutta un'altra serie di opportunità di viaggio che andranno a toccare località mediterranee o mediorientali.

Per i futuri sposi l'agenzia sta pensando a pacchetti ad hoc, con viaggi combinati Italia-Estero, Crociera-Terra e Fly and Drive.

Tutto questo è **dmptravel: da qui si inizia a viaggiare!!!!**



dmptravel

Via dei Cornioli, 17/b - Ciconia - Orvieto (TR)
Tel. 0763.302017 - Fax 0763.394395
www.dmptravel.it